

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 564 del 01 dicembre 2017

Impegno di spesa per complessivi Euro 152.680,00 (IVA compresa) sui bilanci d'esercizio 2017 e 2018, mediante ricorso al Fondo Pluriennale Vincolato, per affidamento alla ditta individuale Vita Mauro con sede in Roveredo in Piano (PN) Codice Fiscale VTIMRA54C09G888H e P.IVA 00397590936 dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle facciate e dell'apparato decorativo esterno di Villa Tonello, immobile di proprietà regionale appartenente al complesso termale di Recoaro, sito a Recoaro Terme (VI). CIG 7280014998. CUP H79D17002220002 - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad impegnare, sul bilancio per l'esercizio 2017, l'importo di complessivi Euro 152.680,00 (IVA compresa) a favore della ditta Vita Mauro con sede in Roveredo in Piano (PN), finalizzato alla realizzazione di lavori di somma urgenza sull'immobile di proprietà regionale denominato Villa Tonello, appartenente al complesso delle Terme sito in Recoaro Terme (VI).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: verbale somma urgenza del 30.10.2017; perizia giustificativa datata 8.11.2017; verbale di definizione consensuale datato 16.11.2017; processo verbale di consegna in via di urgenza del 16.11.2017.

Il Direttore

DELLA DIREZIONE ACQUISTI AA.GG. E PATRIMONIO

Premesso che

- il compendio immobiliare denominato Villa Tonello ed il più ampio complesso termale di Recoaro Terme sono divenuti di proprietà della Regione per effetto della DGR n. 29 del 17.01.2017 che ha accettato in assegnazione l'effettiva consistenza del patrimonio immobiliare e mobiliare del complesso termale di Recoaro Terme dalla Società Veneziana Edilizia Canalgrande s.p.a. (SVEC s.p.a.), in liquidazione, e ha autorizzato il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio al compimento degli adempimenti conseguenti, tra cui la sottoscrizione dell'atto notarile di assegnazione, avvenuta in data 19.01.2017 con atto rep. 137127 redatto dal notaio Candiani di Venezia;
- con precedente DGR n. 1783 del 7.11.2016, con la quale si era stabilito di procedere alla liquidazione della SVEC s.p.a., è stato rilevato che il predetto complesso termale non era di immediato e conveniente realizzo sul mercato e necessitava di interventi;
- successivamente la DGR n. 2252 del 30.12.2016, constatata la situazione collegata alla necessità e urgenza di intervenire immediatamente onde evitare l'ulteriore degrado del complesso termale, aveva stimato in Euro 150.000,00 lo stanziamento necessario per un intervento urgente di messa in sicurezza del tetto della villa, avvalendosi delle risorse già destinate per la manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio regionale afferenti al capitolo di bilancio n. 5090;
- a seguito della presa in consegna del bene da parte della Regione e della sottoscrizione del verbale di sopralluogo datato 23.01.2017 è stato evidenziato il grave stato di degrado delle strutture portanti ed i cedimenti presenti sul tetto di Villa Tonello. Ne è seguito verbale di somma urgenza e conseguente perizia giustificativa in data 26.01.2017, in esito alla quale sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza della copertura conclusisi il 28.07.2017;
- i tecnici regionali hanno quindi constatato i gravi danni che le abbondanti infiltrazioni d'acqua intervenute negli anni hanno causato sulle facciate della villa, specialmente in quelle poste ad est e nord. In data 11.10.2017, infatti, personale tecnico appartenente alla Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio si è recato in sopralluogo presso lo stabilimento termale per una valutazione aggiornata dello stato di conservazione delle facciate della villa, come risulta da verbale redatto in pari data dal Direttore della U.O. Patrimonio Sedi e Demanio e dalla documentazione fotografica allegata;
- il giorno 30.10.2017 è stato redatto il verbale di somma urgenza che ha individuato le cause dello stato di urgenza: " (...) emergono in tutta chiarezza l'opera di erosione e danneggiamento subita dalla Villa negli ultimi anni e lo stato rovinoso delle facciate, dovuto al continuo cedimento degli intonaci. Occorre rilevare che il distacco degli intonaci comporta a sua volta la caduta di elementi decorativi quali fregi, decorazioni, bordature e lesene che rischiano di

andare irrimediabilmente perduti se non si interviene con la necessaria tempestività". Pertanto "al fine di evitare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, nonché al patrimonio storico, artistico, culturale di proprietà regionale, è necessario intervenire d'urgenza al consolidamento, recupero e protezione delle facciate per rimuovere lo stato di rischio, con l'esecuzione dei seguenti lavori:

1. Delimitazione dell'area con installazione di rete da recinzione provvisoria di cantiere, completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle di pericolo, indispensabili per segnalare ai fruitori del bene la situazione di un eventuale pericolo, (con recupero e protezione della esistente impalcatura, già installata in occasione dei lavori di riqualificazione del tetto e che può essere efficacemente riusata);
2. Interventi indifferibili:
 - a. Rimozione delle porzioni di intonaci pericolanti e ammalorati su cornicioni, lesene, marcapiani, parapetti;
 - b. Pulitura e bonifica delle superfici lapidee e murarie con idrolavaggio;
 - c. Integrazione di parti mancanti in pietra, di cornici sottotetto, mensole, modanature;
 - d. Integrazione di parti mancanti di pietra, effettuate con risagomatura con malta idonea;
 - e. Rasatura di intonaco per esterni a calce esecuzione di rasatura di intonaco per esterni a base di calce e leganti idraulici fibrorinforzato, tipo Keim;
 - f. Ripristino e protezione mediante stuccatura delle fughe ecc.;
 - g. Protezione finale e Tinteggiatura.

PREMESSO INOLTRE CHE

- è stata contattata l'impresa Mauro Vita con sede a Roveredo in Piano (PN) via del Lavoro 2 - Codice Fiscale VTIMRA54C09G888H e P.IVA 00397590936, operante nel settore, con qualifica appropriata per l'intervento da eseguire, la quale si è resa subito disponibile a realizzare gli interventi, dopo aver effettuato un apposito sopralluogo in data 11.10.2017 congiuntamente al Direttore della U.O. Patrimonio Sedi e Demanio, arch. Carlo Canato, in qualità di Responsabile Unico del procedimento;
- in data 8.11.2017 è stata redatta perizia giustificativa a firma del Responsabile Unico del procedimento con allegato computo metrico estimativo delle lavorazioni, per una spesa prevista di Euro 160.579,59 IVA inclusa, come riportato nel quadro economico ivi allegato, dal quale si evince che l'impresa Mauro Vita ha dichiarato di applicare uno sconto del 6,24% nella voce non ribassabile, per un importo complessivo di Euro 152.680,00 IVA inclusa, come risulta dalla seguente tabella già parte integrante della perizia giustificativa:

	LAVORI:		
a.1)	Importo massimo per l'esecuzione di lavori parte a corpo e parte a misura di somma urgenza;	€ 125.744,93	Ribasso 6,24%
a.2)	Importo previsto per l'attuazione dei piani di sicurezza a misura;	€ 8.919,87	
a.3)	Importo presunto per ore in economia;	€ 4.135,20	
A)	IMPORTO DEI LAVORI (a.1 + a.2+ a.3):		€ 138.800,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B)	I.V.A. su lavori ed opere (10% di A)		13.880,00
	IMPORTO MASSIMO DI APPALTO (A + B):		152.680,00

- di quanto sopra il Responsabile Unico del procedimento con nota del 13.11.2017 prot. n. 472031, ha informato il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, allegando il verbale di somma urgenza e la perizia giustificativa comprendente il computo metrico estimativo;
- con nota datata 23/11/2017 prot. 0489890 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha autorizzato l'esecuzione dei lavori con la procedura di somma urgenza per la spesa presuntiva di Euro 152.680,00 e ha preso atto degli accordi intercorsi con la ditta Mauro Vita di Roveredo in Piano (PN), condividendo la procedura prevista dagli art. 148 comma 7 e 163 del D.Lgs. 50/2016 con le modalità ivi previste dall'art. 163;
- come si evince dal verbale di definizione consensuale datato 16.11.2017 redatto ai sensi del art. 163 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 27 del D. Lgs. 42/2004, tra il Responsabile Unico del procedimento e il sig. Mauro Vita, legale rappresentante dell'omonima ditta, è stato raggiunto l'accordo sui prezzi delle prestazioni ordinate sulla base del computo metrico ivi allegato con l'applicazione di uno sconto del 6,24% sugli importi ribassabili; pertanto, con contestuale verbale di consegna in via d'urgenza, il Responsabile Unico del procedimento ha consegnato i lavori

all'impresa Mauro Vita di Roveredo in Piano (PN) prescrivendo di effettuare, come prime opere, alcune lavorazioni e stabilendo che i lavori dovranno essere ultimati entro il 13.05.2018.

CONSIDERATO CHE

- occorre procedere urgentemente alla messa in sicurezza e recupero delle facciate di Villa Tonello, in evidente degrado e in continuo decadimento, mediante rimozione delle porzioni di intonaci pericolanti e ammalorati, pulitura, bonifica e integrazione delle superfici lapidee e murarie, attraverso la realizzazione di opere che risultino in linea con le disposizioni in materia di tutela monumentale previste dal D.Lgs 42/2004, attesa la presunzione di vincolo di interesse culturale gravante su Villa Tonello;
- la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 42/04, con nota prot. n. 484694 del 20/11/2017 ha comunicato alla competente Soprintendenza la situazione di urgenza riguardante il complesso di proprietà regionale, stante la presunzione di vincolo monumentale;
- la consegna in via d'urgenza dei lavori alla ditta Mauro Vita di Roveredo in Piano (PN) si è resa necessaria in quanto la mancata esecuzione immediata degli interventi di messa in sicurezza avrebbe determinato danni ingenti e irrimediabili alle facciate della villa e, a causa del crollo degli intonaci e dei fregi posti sulle facciate, messo in pericolo l'incolumità dei fruitori del complesso termale e del personale che vi lavora con il prossimo inizio della stagione termale;
- per gli interventi in parola è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei lavori l'Arch. Carlo Canato, Direttore della U.O. Patrimonio Sedi e Demanio in possesso di tutti i requisiti professionali;
- con nota Pec prot. 499708 del 29.11.2017 la ditta Mauro Vita ha presentato richiesta di anticipazione ai sensi e nei modi previsti dall'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 nella misura del 20% dell'importo dei lavori, pari a Euro 30.536,00 (IVA inclusa) allegando idonea polizza fideiussoria come per legge;

ACCERTATO che l'obbligazione è perfezionata ed è esigibile secondo la seguente scadenza temporale:

- Euro 30.536,00 (IVA inclusa), corrispondente all'anticipazione del 20% dell'importo dei lavori, entro il 31/12/2017;
- Euro 122.144,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2018;

ACCERTATO che la spesa in argomento è finanziata da entrata destinata al finanziamento di investimenti, ai sensi del principio 5.4 del D.Lgs.118/2011, si attesta che la spesa può essere coperta con l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

PRESO ATTO di quanto sopra, necessita ora provvedere all'impegno di spesa di complessivi Euro 152.680,00, IVA inclusa, a favore della ditta individuale Mauro Vita con sede a Roveredo in Piano (PN) via del Lavoro 2 - Codice Fiscale VTIMRA54C09G888H e P. IVA 00397590936, con i fondi a disposizione sul cap. 100630 Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali" art.009 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico" P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, imputando la spesa ai bilanci per gli esercizi di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 30.536,00 (IVA inclusa) Bilancio per l'esercizio 2017;
- Euro 122.144,00 (IVA inclusa) Bilancio per l'esercizio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.P.R. 5.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della L.R. statutaria 17.04.2012 n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 32 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio ed in particolare del verbale somma urgenza del 30.10.2017, della perizia giustificativa datata 8.11.2017, del verbale di definizione consensuale datato 16.11.2017 e del processo verbale di consegna in via di urgenza del 16.11.2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il verbale di somma urgenza datato 30.10.2017 per l'esecuzione dell'intervento di somma urgenza indispensabile per la messa in sicurezza delle facciate e dell'apparato decorativo esterno di Villa Tonello, mediante esecuzione delle opere edili di cui in premessa;
3. di dare atto che i lavori di cui al punto 2 sono stati affidati per un importo complessivo pari ad Euro 152.680,00, (IVA inclusa), alla ditta individuale Mauro Vita con sede a Roveredo in Piano (PN) via del Lavoro 2 - Codice Fiscale VTIMRA54C09G888H e P. IVA 00397590936, come da verbale di definizione consensuale datato 16.11.2017, ai sensi del combinato disposto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 153 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 contenente gli elementi essenziali del contratto di appalto, sottoscritto dal RUP e dalla ditta citata;
4. di impegnare la somma complessiva di Euro 152.680,00 (IVA inclusa) a favore della ditta individuale Mauro Vita con sede a Roveredo in Piano (PN) Via del Lavoro 2 - Codice Fiscale VTIMRA54C09G888H e P. IVA 00397590936 per interventi di somma urgenza indispensabili ad evitare il distacco degli intonaci di Villa Tonello, immobile di proprietà regionale, sul capitolo di spesa 100630 "*Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali*" art.009 "*Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico*" P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "*Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.*" CIG 7280014998 - CUP H79D17002220002, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, imputando la spesa ai bilanci per gli esercizi di seguito indicati che presentano sufficiente disponibilità:
 - Euro 30.536,00 (IVA inclusa) Bilancio per l'esercizio 2017;
 - Euro 122.144,00 (IVA inclusa) Bilancio per l'esercizio 2018;
5. di provvedere, altresì, alla liquidazione ed al pagamento dei lavori di cui al punto 2 alla ditta individuale Mauro Vita sulla base della presentazione di fatture, per stati di avanzamento dei lavori (SAL), nei tempi e con le modalità previste dal contratto di appalto, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, eccezion fatta per l'anticipazione;
6. di dare atto che la spesa è esigibile per l'importo di Euro 30.536,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2017 e di Euro 122.144,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2018;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Carlo Canato, Direttore della U.O. Patrimonio Sedi e Demanio;
8. di attestare che l'obbligazione è perfezionata;
9. di dare atto che si tratta di debito commerciale e che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di provvedere a comunicare alla Ditta individuale Mauro Vita le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giulia Tambato